

RELAZIONE TECNICA di VALUTAZIONE PREVISIONALE di IMPATTO ACUSTICO

(ATTUAZIONE DELLA L. N° 447 DEL 26/10/1995 E SS.MM.II.)

DATI RELATIVI ALL'ATTIVITA' OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	
COMMITTENTE:	<i>EG Laguna S.r.l.</i> <i>Via dei Pellegrini, 22</i> <i>Milano (MI)</i>
TIPOLOGIA DELL'ATTIVITA':	Realizzazione di Impianto Fotovoltaico a Terra connesso alla RTN di potenza pari a 13,80 MWp
SITO D'INSTALLAZIONE:	Comune di Portomaggiore (FE)

ESTREMI DELLA RELAZIONE TECNICA		
RELAZIONE N°:	VP1A03/2021 del 29.07.2021	
LUOGO DI EFFETTUAZIONE MISURE:	Comune di Portomaggiore (FE) – località Braglia	
DATA EFFETTUAZIONE MISURE:	15.07.2021	Periodo DIURNO
TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA	Geom. Sandro Cerqueti (Determina Regione Abruzzo DPC025/87 del 13.03.2019)	



Sommario

1. Premessa	3
2. Descrizione dell'ambiente sonoro ed individuazione recettori	3
2.1 <i>Classificazione dell'area</i>	<i>4</i>
3. Strumentazione utilizzata	6
4. Metodologia di misurazione	7
5. Report misurazione	8
<i>Misurazione M1.....</i>	<i>8</i>
<i>Misurazione M2.....</i>	<i>9</i>
6. Calcoli e verifiche con i limiti previsti	10
6.1 – <i>Verifica limiti.</i>	<i>10</i>
6.2 – <i>Verifica differenziale.....</i>	<i>11</i>
7. Conclusioni.....	11
8. Certificazioni strumento	13
9. Determina iscrizione albo E.N.TE.C.A.....	15

1. Premessa

La presente relazione tecnica è stata realizzata al fine di effettuare una valutazione previsionale e verifica del rispetto dei limiti acustici ambientali, previsti dalle norme vigenti, in ambiente esterno, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra, nel Comune di Portomaggiore (FE), in località Braglia. L'area occupata per l'installazione dell'impianto, ricade all'interno di una perimetrazione di P.O.C. definita *zona agricola – AVP Ambito di alta vocazione produttiva*.

I rilievi fonometrici sono stati eseguiti in conformità con quanto previsto dalle seguenti norme:

- D.P.C.M. 01/03/91: *“Limiti massimi di esposizione”*;
- Legge 447/95: *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”*;
- D.P.C.M. 14/11/97: *“Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”*;
- D.M. 16/03/98: *“Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico”*;
- L.R. n. 15 del 09/05/2001: *“Disposizioni in materia di inquinamento acustico”*;
- Norme Tecniche di Attuazione - Classificazione Acustica del Comune di Portomaggiore”;

2. Descrizione dell'ambiente sonoro ed individuazione recettori

L'area, inclusa in zona agricola, fa parte di un contesto esclusivamente di tipo rurale, in cui non vi sono recettori sensibili ed è costeggiata, su un solo lato, dalla strada comunale denominata “via Grillo Braglia”, mentre per gli altri lati con fondi impiegati per la coltivazione agricola.

In tale area è stata rilevata, in via esclusiva, solo attività di coltivazione dei campi, e la presenza di un manufatto edilizio nelle vicinanze del lotto, destinato, da esame a vista, ad abitazione rurale (disabitata) con annessi agricoli quali rimessa di attrezzature e scorte. Leggermente più distanti sono invece ubicati i manufatti del *canile comunale*.

NON sono altresì presenti recettori sensibili di nessun genere, quali scuole, ospedali, etc.

L'attività di sopralluogo ha inoltre permesso di accertare che l'ambiente sonoro risulta caratterizzato dal classico rumore derivante dalla coltivazione dei campi. La strada comunale è risultata scarsamente trafficata ed utilizzata esclusivamente dai frontisti alla stessa.

Sulla base del layout impiantistico fornito dalla Committenza, sono state individuate, tra quelle in progetto, le sorgenti rumorose più esposte rispetto al solo recettore potenzialmente disturbato (edificio rurale) dalla futura attività impiantistica e pertanto è stato individuato un solo punto di misura, posizionato nelle immediate vicinanze del recettore stesso.

In realtà, in favore di sicurezza, sono state effettuate delle misurazioni fonometriche, anche in corrispondenza dei manufatti del canile comunale, i quali vengono paragonati anch'essi a potenziali ricettori disturbati.

È stata infine effettuata una terza misurazione anche in mezzeria del campo oggetto di intervento.



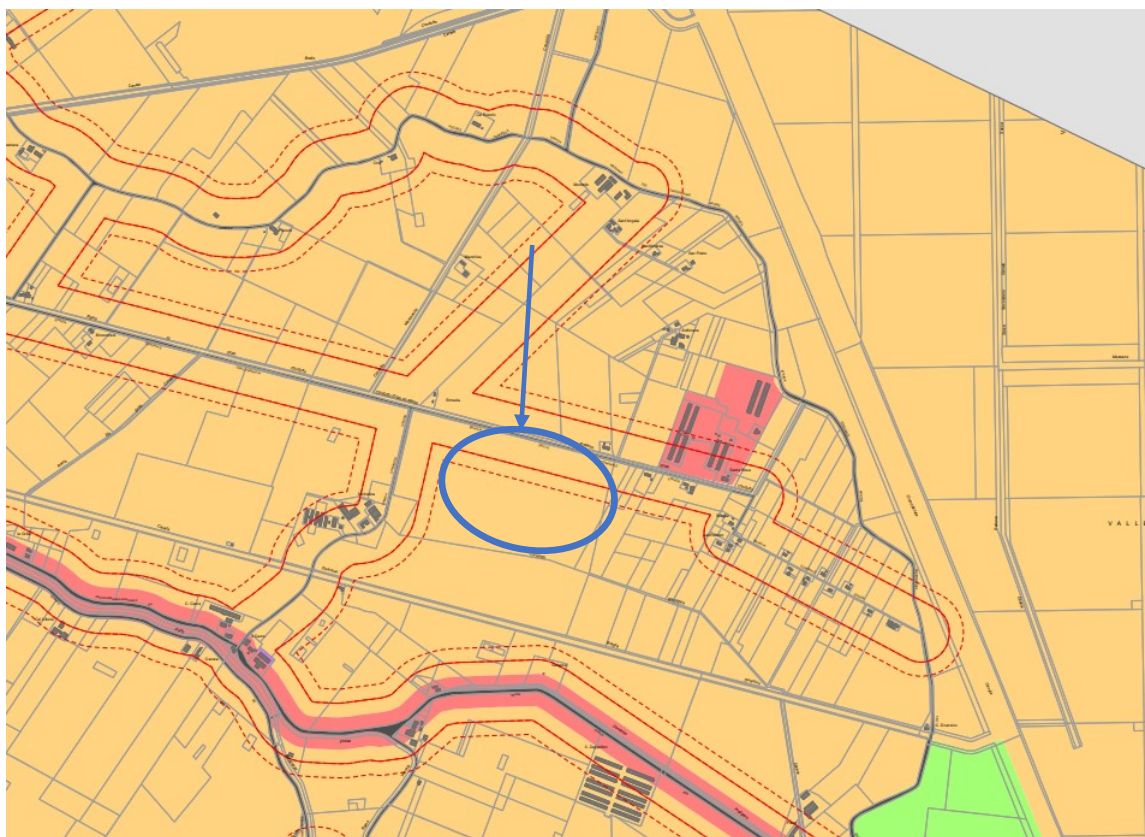
Planimetria con perimetrazione dell'area di intervento e rappresentazione del punto di misurazione



Planimetria con individuazione recettore esposto (ΔR_n) e sorgenti disturbanti (•) come da layout fornito

2.1 Classificazione dell'area

Il territorio comunale di Portomaggiore è suddiviso in zone acustiche in virtù di un Piano di Zonizzazione (allegato alla delibera di Consiglio Unione Valli e Delizie n.2 del 16.03.2017). Tale Piano individua l'area oggetto della presente analisi in *Classe III* oltre ad individuarne all'interno della stessa le fasce di pertinenza stradale.



Estratto ZAC Comune di Portomaggiore

LEGENDA

STATO DI FATTO

- Classe I (diurni 50dB, notturni 40dB)
- Classe II (diurni 55dB, notturni 45dB)
- Classe III (diurni 60dB, notturni 50dB) ←
- Classe IV (diurni 65dB, notturni 55dB)
- Classe V (diurni 70dB, notturni 60dB)

STATO DI PROGETTO

- Classe II pr (diurni 55dB, notturni 45dB)
- Classe III pr (diurni 60dB, notturni 50dB)
- Classe IV pr (diurni 65dB, notturni 55dB)
- Classe V pr (diurni 70dB, notturni 60dB)

Fasce di pertinenza stradale - Strade extraurbane e secondarie di tipo Cb esistenti

(DPR 30/03/2004 N. 142)

- Fascia A - 100 m per lato con un limite di immissione pari a 70dB(A), diurni 60 dB(A) notturni
- Fascia B - 50 m per lato con un limite di immissione pari a 65dB(A) diurni, 55dB(A) notturni

Fasce di pertinenza ferroviarie

(DPR 18/12/1998 n. 459)

- Fascia A - 100m per lato con un limite di immissione pari a 70dB(A) diurni 60 dB(A) notturni
- Fascia B - 150m per lato con un limite di immissione pari a 65dB(A) diurni 55dB(A) notturni

Fascia di pertinenza stradale - Strade extraurbane secondarie di tipo C nuove

(DPR 30/03/2004 n.142)

- Fascia A - 150m per lato con un limite di immissione pari a 65dB(A) diurni, 55 dB(A) notturni

Come si nota dall'estratto e dalla leggenda sopra riportate, per le zone in *Classe III* (aree di tipo misto) i valori limite di immissione sono individuati in **60dB** in orario diurno e **50dB** in orario notturno.

Nelle Norme Tecniche di Attuazione allegate alla classificazione acustica del territorio, sono altresì definiti i valori limite di emissione per la medesima zona, come segue:

Tabella A – Valori limite di emissione - Leq in dB(A)

Classi di destinazione d'uso del territorio		Tempi di riferimento	
		Diurno	Notturmo
I	Area particolarmente protetta	45	35
II	Area prevalentemente residenziale	50	40
III	Area di tipo misto	55	45
IV	Area di intensa attività umana	60	50
V	Area prevalentemente industriale	65	55
VI	Area esclusivamente industriale	65	65

Considerata la tipologia di attività da valutare (impianto fotovoltaico), verranno presi in considerazione solo i limiti in orario *diurno* (6:00 - 22:00) in quanto tale attività non opera in orario notturno.

3. Strumentazione utilizzata

Le misurazioni sono state effettuate utilizzando la seguente apparecchiatura di precisione:

Tipo	Marca e modello	Tarato il	Certificato taratura n°
<i>Fonometro Integratore - Microfono - Preamplificatore microfonico</i>	Delta Ohm HD2110L	27/10/2020	LAT227/2459
<i>Calibratore</i>	Delta Ohm HD2020	27/10/2020	LAT227/2458

Tutta la strumentazione utilizzata è in classe di precisione I.

All'inizio ed al termine delle rilevazioni è stata controllata la calibrazione del fonometro, verificando che l'errore di misura tra inizio e fine rilevamenti non superi i $\pm 0,5$ dB rispetto al valore nominale di calibrazione.

<i>Misure del 15.07.2021</i>
Δ <i>Calibrazione iniziale - Calibrazione finale:</i> $< 0,5$ dB

4. Metodologia di misurazione

La stima dell'impatto acustico, per l'attività da valutare (impianto fotovoltaico a terra) è relazionata in base alle sorgenti rumorose previste. Tali sorgenti sono rappresentate da cabine prefabbricate in calcestruzzo, contenenti al loro interno gli inverter ed i trasformatori.

Per la definizione del livello residuo, sono state eseguite delle misure in prossimità dei recettori così come individuato al precedente paragrafo 2.

Le predette misurazioni sono state eseguite nella fascia d'orario ricompresa tra le ore 12.00 e le ore 15.00, vale a dire nel periodo di massimo carico/produttività dell'impianto, di conseguenza nel momento di massima rumorosità. L'attività dell'impianto non è attiva nell'orario notturno, pertanto si è esclusa l'attività di misurazione del livello residuo in tale fascia d'orario.

Per la verifica della validità delle misure è stata inoltre misurata la velocità del vento, risultata essere nel momento di maggior incidenza, pari a 0,40 m/s, cioè all'interno del limite massimo previsto. Per ridurre i rumori estranei prodotti dal vento, è stata montata sul microfono una *cuffia antivento*.

La strada comunale adiacente (via Braglia), è risultata, nel periodo di misurazione, priva di traffico veicolare, pertanto il valore ottenuto lo si può considerare già al netto dell'apporto del rumore da traffico stradale.

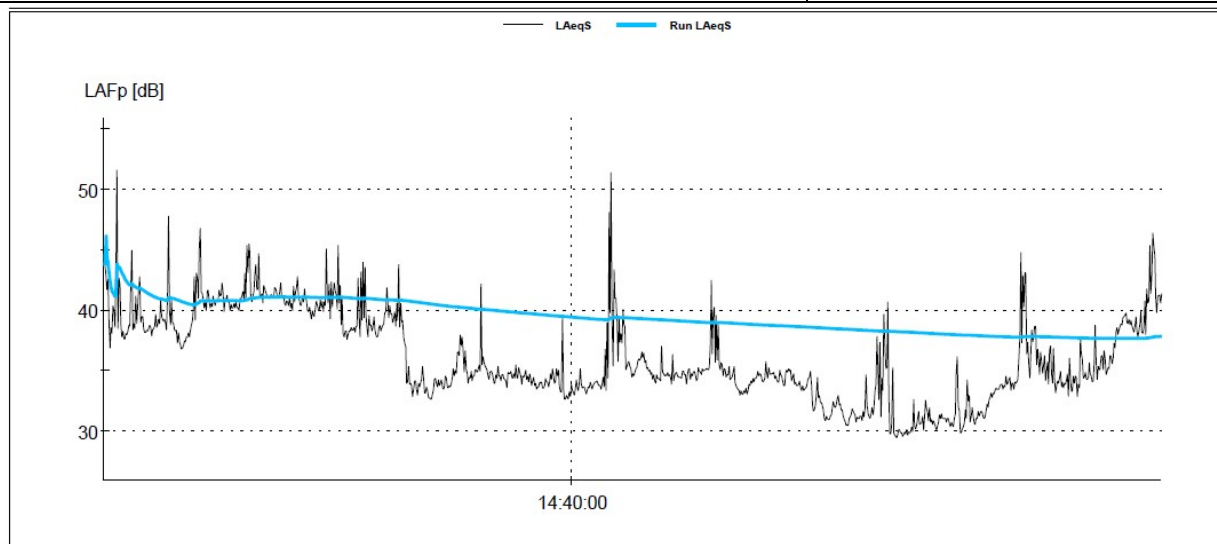
5. Report misurazione

Misurazione M1

Profilo temporale

TM: 9 m:00s
Lmax: 51.7 dBA
Lmin: 29.6 dBA

Leq: 38,0 dBA



Grafico



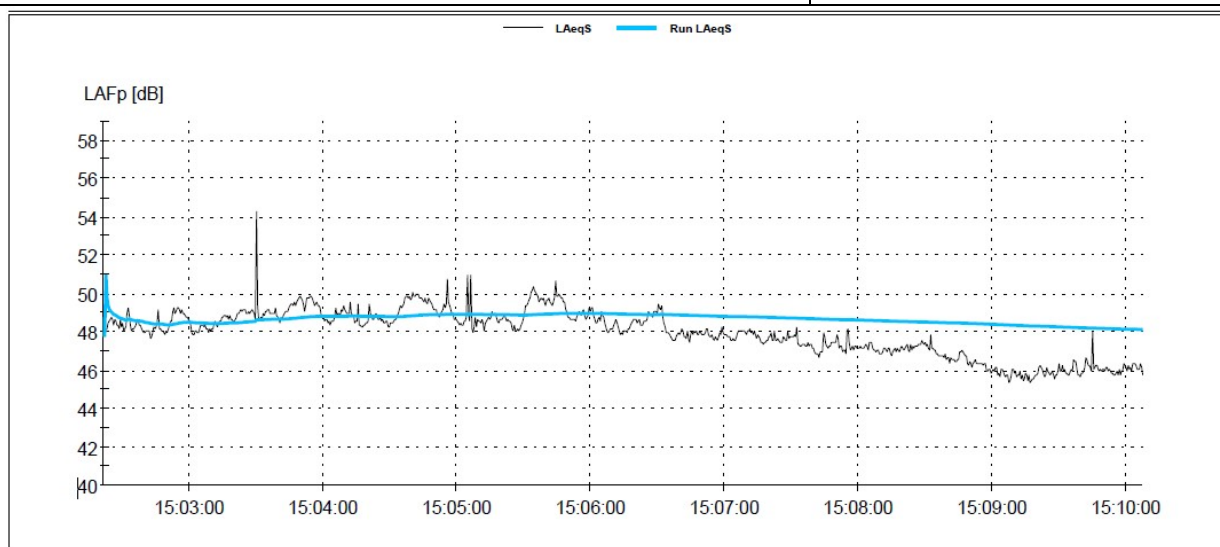
Misurazione M1 presso recettore R1

Misurazione M2

Profilo temporale

TM: 8 m:00s
Lmax: 54.3 dBA
Lmin: 45.4 dBA

Leq: 48,2 dBA



Grafico



Misurazione M2 presso recettore R2

6. Calcoli e verifiche con i limiti previsti

Per la caratterizzazione del rumore generato dalla nuova attività impiantistica, non vi sono i presupposti per ritenere necessario l'utilizzo di un modello di calcolo. Data la natura della sorgente sarà sufficiente sviluppare i calcoli su un semplice foglio excel.

Per le analisi richieste, si considera che il solo periodo di riferimento su cui effettuare i riscontri, sia quello diurno, ovvero quello ricompreso dalle ore 6:00 alle ore 22:00. Mentre in considerazione delle caratteristiche di funzionamento dell'impianto (irraggiamento solare), e nell'ipotesi cautelativa di massimo esercizio, individuato nel periodo di massima esposizione al sole, cioè quello estivo, si può considerare un tempo di osservazione pari a 11 ore, vale a dire dalle ore 7:00 alle ore 18:00.

Per verificare il rispetto dei limiti di legge sarebbe necessario effettuare delle misure negli ambienti abitativi o negli ambienti esterni agli stessi. Considerata però l'impossibilità di accedere all'immobile, si verificano i limiti in facciata attraverso delle opportune formule di divergenza geometrica, conseguenti la caratterizzazione delle sorgenti rumorose.

Al fine di rappresentare la sorgente sonora, il sottoscritto ha optato di utilizzare dati derivanti da misurazioni effettuate in precedenza presso cabine elettriche similari, nelle medesime condizioni di funzionamento, eseguite nella zona antistante la porta di ingresso, ovvero nella condizione più sfavorevole. Tali riscontri hanno potuto accertare che una sorgente tipo quella oggetto di esame, genera una pressione sonora di 69dB(A) d 2 mt di distanza (r_0).

Considerata la presenza, secondo il progetto fornito, di n.2 cabine poste relativamente vicine l'un l'altra, in favore di sicurezza, si ipotizza quale sorgente finale disturbante, la somma dei livelli di pressione sonora prodotta singolarmente dalle stesse (69+69dB = **72dB**) e posta alla distanza minima delle due cabine rispetto al ricettore.

Nella determinazione dei calcoli, non si considerano ostacoli tra le sorgenti ed i recettori. La presenza di vegetazione lungo la via Braglia, non influisce sulla propagazione del rumore e quindi non viene presa in considerazione nelle risultanze.

Di seguito si riporta la distanza stimata tra sorgenti e ricettori, sulla base degli elaborati grafici forniti dalla committenza:

SORGENTE - RECETTORE	DISTANZA IN METRI (r)
S1-R1	230
S2-R2	375

Per la quantificazione del livello di rumore percepibile ai vari recettori, possiamo utilizzare la seguente equazione matematica, ipotizzando una sorgente di tipo puntiforme con diffusione emisferica (poggiata su un piano $\rightarrow Q = +3dB$), ovvero:

$$L_p = L_{p_{rif}} - 20\log(r/r_0) + Q$$

6.1 – Verifica limiti.

Sulla base della predetta formula e dei dati di ingresso, si ottiene quanto segue:

RECETTORE	Pressione Sonora in facciata recettore dB(A)
R1 (Leq_{p1})	32,2
R2 (Leq_{p2})	27,9

Per quanto concerne i valori di emissione, gli stessi vanno considerati in base al tempo di riferimento, in relazione alla seguente formula matematica:

$$Leq_{TR} \text{ emissione} = Leq_{pn} + 10 \log (T_0 / T_{rif})$$

dove T_0 equivale al tempo di osservazione pari a 11 ore, mentre T_{rif} è il tempo di riferimento in orario diurno, cioè 16 ore (6:00-22:00).

Per quanto concerne i valori di immissione, anch'essi vanno considerati in base al tempo di riferimento, ma sommati al rumore residuo misurato in sito, in relazione alla seguente formula matematica:

$$Leq_{TR} \text{ immissione} = 10 \log [T_0 / T_{rif} \times (10^{L_{pn}/10} + 10^{L_r/10})]$$

dove, come al precedente paragrafo, T_0 equivale al tempo di osservazione pari a 11 ore, mentre T_{rif} è il tempo di riferimento in orario diurno, cioè 16 ore (6:00-22:00).

Nella tabella che segue si riportano i valori di immissione risultanti dai calcoli ipotizzati presso i recettori analizzati:

RECETTORE	Valore di immissione in facciata dB(A)
R1 (Leq_{p1})	39,0
R2 (Leq_{p2})	48,2

Come rilevabile dai risultati riportati in tabella, per ognuno dei recettori considerati, il valore di immissione calcolato in facciata, è **inferiore** al limite di accettabilità pari a 70dB(A) imposto dall'art.6 comma 1 del D.P.C.M. 01/03/1991 per il periodo diurno.

6.2 – Verifica differenziale.

Il valore limite differenziale imposto dalla normativa in periodo diurno, è pari a 5dB(A). Per la sua determinazione, si considera la differenza algebrica tra il rumore ambientale (L_A) (prodotto dalla somma logaritmica di quello residuo (L_R) misurato in sito e quello calcolato al recettore nel periodo di funzionamento della sorgente (Leq_p)) ed il rumore residuo stesso, secondo la seguente formula:

$$L_D = L_A - L_R$$

Secondo quanto sopra, si riportano nella successiva tabella, i valori differenziali ottenuti:

RECETTORE	L_R - dB(A)		L_A - dB(A)	L_D - dB(A)
R1 (Leq_{p1})	M1	38,0	39,4	1,4
R2 (Leq_{p2})	M1	38,0	39,4	0,1

7. Conclusioni

La valutazione, compiuta sulla scorta di considerazioni sfavorevoli al recettore, quale ad esempio l'assenza di ostacoli tra esso e la sorgente (il valore di riferimento utilizzato è stato ottenuto effettuando delle misure frontali rispetto alle porte di accesso alle cabine, mentre ne caso in esame il ricettore è posto alle spalle), emissioni considerate nell'orario di massimo esercizio dell'impianto e per un orario di massimo funzionamento, etc, che si collocano tra le condizioni di attività più gravose, seppur non le più frequenti, evidenzia che le immissioni rumorose dell'impianto fotovoltaico in progetto, non comportano il superamento dei limiti previsti dalla normativa.

Nel suo complesso l'opera non comporta mutazioni significative dell'ambiente sonoro rilevato, i cui valori rimangono ben al disotto dei valori imposti dal Piano di Zonizzazione Acustica Comunale.

Roseto degli Abruzzi, 30.07.2021

*Il Tecnico Competente in
Acustica Ambientale*

Foto 1 – Terreno oggetto di installazione



Foto 2 – Misurazione in corrispondenza del terreno



Foto 3 – via Braglia e ricettore 1



Foto 4 – Misurazione in corrispondenza del
ricettore 2



8. Certificazioni strumento

F O N O M E T R O



Laboratorio Ambiente Italia
Laboratorio di Acustica
Via dei Bonzagna, 22 00133 ROMA

06 2033263 06 2033263
www.laisas.com info@laisas.com

CENTRO DI TARATURA LAT 227
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di Taratura
Accredited Calibration Laboratory



LAT 227

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 227/2460
Certificate of Calibration

Pagina 1 di 11
Page 1 of 11

- Data di Emissione: 2020/10/28
date of issue
- cliente: STUDIO AMATUCCISrl
customer: Cire.ne Ragusa, 33
64100 - Teramo (TE)
- destinatario: ASCISSE Srl - Roma
addressee:

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT 227 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali ed internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

- Si riferisce a:
Referring to
- oggetto: Fonometro
item
- costruttore: DELTA OHM
manufacturer
- modello: HD 2110L
model
- matricola: 13080533241
serial number
- data delle misure: 2020/10/28
date of measurements
- registro di laboratorio: CT 355/20
laboratory reference

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT 227 granted according to decrees connected with Italian Law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i Campioni di Riferimento da cui inizia la catena di riferibilità del Centro ed i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente al livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione Tecnica
(Approving Officer)

Stefano Saffioti

CALIBRATORE



Laboratorio Ambientale Italia
Laboratorio di Acustica
Via dei Bonasgni, 22 00133 ROMA

06 2023263 06 2023263
www.laias.com info@laias.com

CENTRO DI TARATURA LAT 227
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di Taratura
Accredited Calibration Laboratory



LAT 227

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 227/2458
Certificate of Calibration

Pagina 1 di 5
Page 1 of 5

- Data di Emissione: **2020/10/27**
date of issue
- cliente **STUDIO AMATUCCI Srl**
customer Cire.ne Ragusa, 33
64100 - Teramo (TE)
- destinatario **ASCISSE Srl - Roma**
addressee

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT 227 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta la capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali ed internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).
Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

- Si riferisce a:
Referring to

- oggetto **Calibratore**
item
- costruttore **DELTA OHM**
manufacturer
- modello **HD 2020**
model
- matricola **13039639**
serial number
- data delle misure **2020/10/27**
date of measurements
- registro di laboratorio **CT 353/20**
laboratory reference

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT 227 granted according to decrees connected with Italian Law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).
This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i Campioni di Riferimento da cui inizia la catena di riferibilità del Centro ed i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente al livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione Tecnica
(Approving Officer)

Stefano Saffioti

9. Determina iscrizione albo E.N.TE.C.A.

DP/2025/87



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA, SINA

UFFICIO QUALITÀ DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO, ELETTROMAGNETICO

OGGETTO: *Inserimento nell'Elenco Ministeriale dei Tecnici Abilitati allo Svolgimento dell'attività di Tecnico in Acustica Ambientale – Sandro CERQUETI*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.lgs. n. 42 del 17/02/2017, art. 20 e succ. - legge 447/95 *"Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo"*;

PRESO ATTO della richiesta inoltrata da Sandro CERQUETI, prot. 0068848/19 del 05/03/2019 per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica [ENTECA];

CONSTATATO che il richiedente Sandro CERQUETI ha superato un Corso di Formazione "Tecnico Competente in Acustica (TCA)" tenuto da "ANIT – Associazione Nazionale per l'Isolamento Termico e Acustico" in collaborazione con la "Consulta Regionale Lombarda degli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori", approvato con Decreto n. 3794 del 19/03/2018 dalla Regione Lombardia;

DATO ATTO che il D.lgs. n. 42 del 17/02/2017 all'art. 22 n. 2 riporta la possibilità per chi non è in possesso di una laurea prevista tra quelle del Decreto medesimo di effettuare, in sostituzione della Laurea, 4 anni di affiancamento in attività professionale ad un Tecnico in Acustica Ambientale abilitato;

DATO ATTO altresì che le linee guida del Tavolo Tecnico denominate *"Altri indirizzi sull'applicazione del d.lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* riportano, tra l'altro, al punto 4 "Regime Transitorio (art. 22 comma 2 del d.lgs. n. 42/2017)":

"Relativamente al comma 2 dell'art. 22, d.lgs. n. 42/2017, fermo restando le condizioni ivi espresse, alle regioni è data facoltà di applicare tale regime transitorio anche ai laureati in discipline tecnico scientifiche, ex DPCM 31/03/1998, non già ricomprese nell'elenco dell'Allegato 2 parte A del citato d.lgs. 42/2017, giacché

l'orientamento maggioritario della giurisprudenza amministrativa è ormai consolidato nel ritenere che il possesso di un titolo di studio superiore sia assorbente rispetto ad un titolo di grado inferiore.

...omissis...

Per entrambe le categorie di candidati, diplomati o laureati, l'inizio dell'attività di affiancamento coincide con il primo lavoro svolto di cui il candidato fornisca comprovata documentazione."

VALUTATA la Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà sottoscritta dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale, Luca Di Giannatale, riconosciuto dalla Regione Abruzzo con DA13/208 del 4 ottobre 2013 e regolarmente iscritto all'ENTECA, il quale attesta i lavori tenuti dall'istante Sandro CERQUETI a lui affiancato, nel periodo 2014-2018;

PRESO ATTO della dichiarazione resa dal richiedente Sandro CERQUETI in data 16/01/2019, che autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei propri dati personali, nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 e per le finalità previste dalla Legge 447/95;

DETERMINA

- l'inserimento nell' *"Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica – ENTECA"* ai sensi dell'Art. 22 comma 2 del D.Lgs. n. 42 del 17/02/2017 nel campo dell'acustica ambientale di Sandro CERQUETI, nato a Francoforte sul Meno [Germania] il 16/12/1980, residente in Pineto [TE], via Degli Asteroidi n. 1 – C.A.P. 64025, C.F.: CRQSDR80T16Z112U.

L'Estensore
Aliccia Martinelli
[Firmato Elettronicamente]

Il Responsabile dell'Ufficio
Vincenzo Colonna
[Firmato Elettronicamente]

Il Dirigente del Servizio
Iris Rocco
[Firmato Digitalmente]